

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-773 del 16/02/2023
Oggetto	PROCEDIMENTO MO22T0063. COMUNE DI MODENA. CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SECCHIA CON IL NUOVO PONTE STRADALE E CICLOPEDONALE IN LOCALITA' "PASSO DELL'UCCELLINO". L.R. N. 7/2004, CAPO II
Proposta	n. PDET-AMB-2023-779 del 15/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: PROCEDIMENTO MO22T0063. COMUNE DI MODENA. CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SECCHIA CON IL NUOVO PONTE STRADALE E CICLOPEDONALE IN LOCALITA' "PASSO DELL'UCCELLINO". L.R. N. 7/2004, CAPO II.

LA RESPONSABILE:

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO, per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PG/2022/153975 del 21/09/2022, la domanda di concessione di utilizzo di beni demaniali di pertinenza idraulica del Fiume Secchia ad uso attraversamento con ponte stradale e annessa corsia ciclopeditonale alla località Passo dell'uccellino, da parte del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione della Città del Comune di Modena;

Accertato che la realizzazione del ponte e della prevista viabilità comporterà un attraversamento del Fiume Secchia, identificabile catastalmente al fronte dei mappali 19, 98 e 99 del Foglio 10 (argine sponda sinistra) e dei mappali 34 e 135 del Foglio 17 (argine sponda destra) nonché l'occupazione di terreni di pertinenza del demanio regionale in destra idraulica per la viabilità di accesso stradale e ciclopeditonale al ponte, identificati al Foglio 17, su parte dei mappali 35 e 152;

Valutata la documentazione tecnica e planimetrica contenuta negli elaborati di progetto definitivo allegati alla comunicazione di cui al punto precedente;

Considerato che è stato pubblicato, a cura del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, avviso di deposito della domanda di concessione demaniale sul BUR n° 316 del 26/10/2022, senza che siano pervenute osservazioni od opposizioni.;

Dato atto che il nulla osta idraulico prescritto per Legge ai fini del rilascio della concessione è stato predisposto dalla competente autorità idraulica Agenzia interregionale per il Fiume Po (AIPO) nell'ambito del contributo richiesto dall'Amministrazione Comunale per la Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione del progetto del nuovo ponte stradale, ed acquisito da Arpae SAC Modena con nota prot. PG/2022/187040 del 14/11/2022;

Preso atto che il Comune di Modena, in riferimento alla concessione

di cui all'oggetto:

- è esentato dal pagamento del canone, come previsto dalle Deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 895/2007 e n. 173/2014, in quanto le opere previste rivestono carattere di utilità pubblica;

- è esentato dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- La L. 7 agosto 1990 n° 241 e ss.mm.ii.
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la L.R. 30 luglio 2015 n° 13
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi D.Lgs 196/2003
- la DDG Arpae n. 108/2022 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame

Dato atto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via

Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

Su proposta della Responsabile del procedimento
per quanto precede:

DETERMINA

1 di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Modena (C.F. 00221940364), la concessione per l'attraversamento del Fiume Secchia in località passo dell'uccellino con un nuovo ponte stradale e annessa passerella di corsia ciclopedonale, identificabile catastalmente al Foglio 10 fronte dei mappali 19, 98, 99 (argine sinistro), Foglio 17 parte dei mappali 35 e 152, fronte mappali 34 e 135 (argine destro);

2 di precisare che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3 di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2041, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4 di approvare il disciplinare allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, sottoscritto dall'Amministrazione Comunale richiedente in data 14/02/2023 e trasmesso con prot. PG/2023/27378 del 15/02/2023;

5 di dare atto che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del disciplinare allegato e del nulla osta idraulico rilasciato da AIPO acquisito con prot. PG/2022/187040 del 14/11/2022 che si allega come parte integrante del presente atto;

6 di disporre che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

7 di puntualizzare che il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio di vegetazione nell'ambito demaniale;

8 di notificare al concessionario il duplicato informatico del presente atto;

9 di trasmettere il duplicato informatico del presente provvedimento all'Autorità idraulica competente.

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

resta salva la giurisdizione:

dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti
indennità, canoni ed altri corrispettivi;

dei tribunali delle acque pubbliche e del tribunale superiore
delle acque pubbliche, nelle materie indicate [negli articoli 140-144
del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.](#)

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella
sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del S.A.C. di Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0063

Concessionario: Comune di Modena (C.F. 00221940364)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- Concessione per l'attraversamento del Fiume Secchia con un ponte stradale di nuova costruzione in sostituzione dell'attuale ponte bailey in località Passo dell'uccellino, in comune di Modena (MO), con annessa passerella di corsia ciclopedonale; trattasi di ponte a campata unica senza pile in alveo con spalle impostate sugli argini esistenti ad un franco di 1,5 mt di altezza al di sopra di questi;

- l'attraversamento è identificabile catastalmente sul fronte fiume dei mappali 19, 98 e 99 del Foglio 10 (argine sponda sinistra) e dei mappali 34 e 135 del Foglio 17 (argine destro)

- l'occupazione di terreni di pertinenza del demanio regionale in destra idraulica per la viabilità di accesso stradale e ciclopedonale al ponte è identificata catastalmente al Foglio 17 parte mappale 35 e fronte mappale 152.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2041**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Comune di Modena è esentato sia dal pagamento del canone che del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895 del 18/06/2007 e dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 2 del 30/04/2015.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

- Il Concessionario è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate nel parere idraulico di AIPO acquisito con prot. PG/2022/187040 del 14/11/2022 e relativo nulla osta idraulico.

- Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni, e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

- Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

- Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

- La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

Arpac- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna
Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

• Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

• In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

• La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

• In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

• I luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

• La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

• Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Luca Salvatore)




DATA: 14/02/2023



Spett.le Comune di Modena
pianificazione@cert.comune.modena.it
e p.c.
Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
ARPAE SAC
aoomo@cert.arpa.emr.it
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e
Protezione Civile
Regione Emilia-Romagna
stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

Oggetto: Costruzione di nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello nei territori comunali di Modena e Soliera

Richiedente: Comune di Modena

Il sottoscritto **DIRIGENTE** dell'Ufficio Operativo di Modena,

VISTA la comunicazione del Comune di Modena Prot.n. 221736 del 22/06/2022 di comunicazione di "Avvio procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. 24/2017. per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del comune di Modena e del comune di Soliera";

ESAMINATA la documentazione tecnica progettuale predisposta dal richiedente;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento proposto è coerente con le indicazioni del PAI ed in particolare con la cosiddetta Direttiva infrastrutture delle Norme Tecniche di Attuazione (Direttiva n. 4);
- il franco idraulico – da riferirsi all'intradosso dell'impalcato del nuovo ponte - è rispettato rispetto alla più gravosa piena osservata nel dicembre 2020;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria interna svolta dall'Ufficio Operativo di Modena,

VISTO il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523,

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po),

VISTA la Delibera_5/2021_PGRAPo, con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006,

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore,

ESPRIME PARERE POSITIVO

PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI

alla realizzazione dell'intervento così come previsto negli elaborati progettuali, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi dal Comune di Modena.
2. Poiché il progetto definitivo non riporta tavole di dettaglio relativamente alla cantierizzazione in alveo del nuovo ponte né tavole riportanti la modalità di demolizione del ponte esistente si rimanda al progetto esecutivo delle opere in argomento la valutazione dell'idoneità degli interventi che dovranno essere compatibili con il regime idraulico del Fiume Secchia e con le attività dell'Agenzia.
3. Durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo di Modena riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali. Resta inteso che in fascia A-B non sarà autorizzata la presenza di strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento.
4. Ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata dall'Ufficio Operativo di Modena; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.
5. É fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.
6. Dovrà essere garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.
7. Analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo.

8. Il Richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo di Modena per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori e quelle relative a eventuali sospensioni affinché possa essere svolto dal personale AIPo le opportune verifiche e controlli; a lavori ultimati dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia".

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Tutti gli oneri di ripristino del tratto arginale interessato sia dal sormonto nella fase di varo del nuovo ponte sia per la realizzazione delle rampe di accesso allo stesso saranno a carico del richiedente.
2. In adempimento dell'art. 12 del R.D. 523/1904, saranno a carico del Richiedente tutti gli oneri di manutenzione – ordinaria e straordinaria – in corrispondenza dell'opera proposta, ivi compreso il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del manufatto e delle zone circostanti, ivi compresa l'eliminazione di tutti gli ostacoli – materiale flottante – depositatosi nei pressi della struttura suddetta.
3. In nessun caso il Richiedente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.
4. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 il Richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.
5. L'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Richiedente. Per tutta la durata dei lavori relativi alla fase di varo del ponte, dovrà essere predisposta e mantenuta a cura e spese del Richiedente apposita segnaletica volta a limitare l'accesso all'argine e quindi all'alveo ai soli mezzi autorizzati.
6. Il Richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne, i giorni di inattività e festivi in modo tale da impedire l'accesso ai siti a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni, le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili.
7. In corrispondenza del cantiere dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori.
8. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua.
9. A lavori ultimati saranno a totale carico del Richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso eventuali rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.
10. E' onere del richiedente definire il livello idrometrico in corrispondenza del quale il gestore dell'attraversamento dovrà provvedere alla chiusura al traffico in occasione di eventi di piena. Tale livello dovrà essere comunicato a tutti gli Enti interessati, anche ai fini dell'aggiornamento dei piani di protezione civile.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente contributo costituisce Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 538/1904, ai fini del rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento, secondo la L.R. 14 aprile 2004 n° 7 del 2004 da adottarsi a cura di Arpae SAC Modena come disposto dalla L.R. 30 luglio 2015 n° 13, alla quale il medesimo nulla osta è inoltrato per opportuna competenza ai fini dell'adozione del proprio atto di concessione.
2. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
3. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.
5. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
6. In corrispondenza della località ove debbono realizzarsi le opere autorizzate, il Richiedente dovrà porre in sito una tabella con indicati gli estremi della concessione.
7. Il Richiedente dovrà prendere, in via preventiva, gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla ittiologia ed all'inquinamento delle acque.

Resta inteso che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di Questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di questa Agenzia.

IL DIRIGENTE
Ing. Massimo Valente
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.